

Siamo diretti nel Borneo, che oggi viene chiamato Kalimantan. Il nostro obbiettivo è l'orango o forse meglio l'urangutan, "la persona della foresta" ,che è l'unico grande primate non africano...

... ma seriamente minacciato di estinzione. Sopravvive soltanto qui e a Sumatra.

Dopo i gorilla e gli scimpanze di Uganda e Ruanda sentivamo l'impellente bisogno di avvicinare anche questo bellissimo animale.

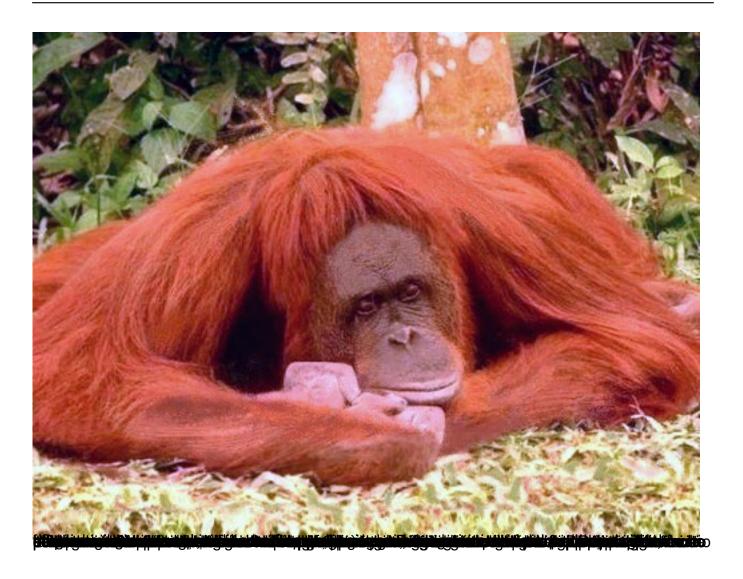
Voliamo a Giava. Atterriamo a Yogyakarta. Da qui proseguiamo in auto sino a Semerang, dove, dopo tre ore, risaliamo in aereo alla volta di Pangkalan Bun.

In aeroporto ci attende Nanang, il simpaticissimo organizzatore della nostra crociera fluviale nella giungla del Tanjung Puting National Park.

Ci accompagna sin dentro il porto sul grande fiume Kumai, ove ci imbarchiamo subito sul 'Kalimantan 1', il caratteristico klotock, uno scafo a motore di dodici metri sul quale navigheremo per cinque giorni lungo il Sekonyer e i canali che solcano la foresta.

L'equipaggio, con cui stringiamo subito un amichevole rapporto, comprende tre persone: un pilota, un assistente e un cuoco. C'è anche una guida parlante francese. Unici passeggeri Luciana ed io.







tinti peritan new serce niti Citis una segtian existibia; nacimopi peraptivi da i Radga la rebiqua de Re

